



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SAN GIOVANNI BOSCO-GENNARO VENISTI

P.zza della Libertà, 1 - 70010 Capurso (Ba) - Tel: 080 455 11 00  
codice meccan.: BAIC82300C - CF: 93423330724 - Codice Univoco Ufficio: UFU5AG  
P.E.O.: baic82300c@istruzione.it - P.E.C.: baic82300c@pec.istruzione.it  
Web site: www.sgbosco-gvenisti.edu.it



1

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico Prot.n.50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Autorizzazione progetto Nota M.I./Unità di missione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza Prot.n.AOOGABMI/0035942 del 24/05/2022

Codice Identificativo di Progetto: 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-44 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Codice Unico di Progetto (C.U.P.): B89J22000180006

Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): Z8F384E51B

**Determina a contrarre** per la fornitura avente ad oggetto l’acquisto di: n.7 vasche per orti didattici, n.4 gruppi d’arredo in legno, per il gioco e per il lavoro, per i piccoli utenti delle scuole infantili, n. 4 panche in legno completa di schienale per i piccoli utenti, n.5 tavoli di manipolazione e n.1 compostiera garden boy.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18/11/1923, n.2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n.241 recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTA** la Legge 15/03/1997, n.59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 08/03/1999, n.275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTO** il D.I. 28/08/2018, n.129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’Art.1/co.143, della Legge 13/07/2015, n.107*»;

**VISTO** il D.Lgs. 30/03/2001, n.165 recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'Art.25/co. 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, dall'Art.1/ co.78, della Legge 13/07/2015, n. 107 e dagli Artt.3 e 44 del succitato D.I. 28/08/2018, n. 129;

**VISTO** il D.Lgs. 18/04/2016, n.50 recante «Codice dei contratti pubblici» come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017, n.56 recante «Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18/04/2016, n.50».

**VISTO** il Regolamento di Istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali ed il Fondo economale dell'Istituzione Scolastica, inerenti servizi, lavori e forniture, nonché le attività istruttorie e contrattuali inerenti il reclutamento degli esperti esterni approvato dal Consiglio approvato dal Consiglio d'Istituto nell'adunanza del 26/06/2019 (Delibera n.45);

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per il triennio 2022/2025;

**VISTO** il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2022 approvato con Delibera n.11 nell'adunanza del 27/01/2022;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione/ Unità di missione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza Prot.n.AOOGABMI/0035942 del 24/05/2022 di autorizzazione del Progetto 13.1.3A-FESRPN-PU-2022-44;

**VISTO** in particolare l'Art.32/co.2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** in particolare, l'Art.36/co. 2/lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli Artt.37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'Art.35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria»*;

**VISTO** l'Art.36/co.7 del D.Lgs.n.50/2016, il quale prevede che *«L'A.N.AC. con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»*;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1/03/2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
**SAN GIOVANNI BOSCO-GENARO VENISTI**

P.zza della Libertà, 1 - 70010 Capurso (Ba) - Tel: 080 455 11 00  
codice meccan.: BAIC82300C - CF: 93423330724 - Codice Univoco Ufficio: UFU5AG  
P.E.O.: baic82300c@istruzione.it - P.E.C.: baic82300c@pec.istruzione.it  
Web site: www.sgbosco-gvenisti.edu.it



3

**VISTO** l'Art.1/co.449 della Legge n.296/2006, come modificato dall'Art.1/co.495, Legge n.208/2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le Scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.; **VISTO** l'Art.1/co.450, della Legge 27/12/2006, n.296, come modificato dall'Art.1/co.495, della Legge 28/12/2015, n.208, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle Scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'Art.328/co.1, del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010, n.207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'Art.36/co.6/ultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi della Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.) e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare mediante Trattativa Diretta (T.D.);

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'Art.1/co.512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, M.E.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'acquisizione di elementi da utilizzare per la realizzazione di un orto didattico (n.7 vasche per orti didattici, n.4 gruppi d'arredo in legno, per il gioco e per il lavoro, per i piccoli utenti delle scuole infantili, n. 4 panche in legno completa di schienale per i piccoli utenti, n.5 tavoli di manipolazione e n.1 compostiera garden boy);

**VISTO** l'Art.1/co.3, del D.L. n.95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate dalla Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai beni ed ai servizi atti a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/ 2010, n.136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12/11/2010, n.187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**VISTO** l'Art.46/co.1 del D.I. 28/08/2018, n.129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

**VISTO** l'Art.31/co.1, del D.Lgs.n.50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'Art 21/co.1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione; Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il R.U.P. è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del R.U.P. individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il R.U.P. è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n.3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n.1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n.56 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il R.U.P. è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'Art.31/co.1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al R.U.P.;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Rosa Lisa Denicolò, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile del Procedimento (R.U.P.) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'Art.31/co.1, del D.Lgs. n.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'Art. 6-bis della Legge l'Art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dall'Art.1/co.41, della Legge 06/11/2012, n.190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
**SAN GIOVANNI BOSCO-GENNARO VENISTI**

P.zza della Libertà, 1 - 70010 Capurso (Ba) - Tel: 080 455 11 00  
codice meccan.: BAIC82300C - CF: 93423330724 - Codice Univoco Ufficio: UFU5AG  
P.E.O.: baic82300c@istruzione.it - P.E.C.: baic82300c@pec.istruzione.it  
Web site: www.sgbosco-gvenisti.edu.it



**TENUTO CONTO** che, nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di elementi da utilizzare per la realizzazione di un orto didattico (n.7 vasche per orti didattici, n.4 gruppi d'arredo in legno, per il gioco e per il lavoro, per i piccoli utenti delle scuole infantili, n. 4 panche in legno completa di schienale per i piccoli utenti, n.5 tavoli di manipolazione e n.1 compostiera garden boy);

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'attuazione del Progetto 13.1.3A-FESRPN-PU-2022-44 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

**CONSIDERATO** che le prestazioni di che trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;

**VISTO** il preventivo di spesa assunto al Prot. 0004076/E del 18/10/2022 della ditta Dettagli Urbani S.A.S. di Lattarulo Gianpaolo & C.;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 8.115,00 I.V.A. esclusa, (€ 1.785,30, I.V.A. pari ad € 9.900,30 I.V.A. inclusa);

**CONSIDERATO** che i summenzionati importi trovano copertura nel Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2022;

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- a) di autorizzare, ai sensi dell'Art.36/co.2/lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., la fornitura avente ad oggetto l'acquisto di: n.7 vasche per orti didattici, n.4 gruppi d'arredo in legno, per il gioco e per il lavoro, per i piccoli utenti delle scuole infantili, n. 4 panche in legno completa di schienale per i piccoli utenti, n.5 tavoli di manipolazione e n.1 compostiera garden boy, onde realizzare un orto didattico, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, alla Dettagli Urbani S.A.S. di Lattarulo Gianpaolo & C. con sede in Putignano (BA), alla Via Padre G.Lerario n.18, indirizzo di posta elettronica ordinaria: [info@dettagliurbani.eu](mailto:info@dettagliurbani.eu), recapito telefonico: 3473719935 - 0802050130, Codice Fiscale/Partita I.V.A.n.0781832 072 8;
- b) di autorizzare la spesa complessiva di € 8.115,00 I.V.A. esclusa (€ 1.785,30 I.V.A. pari ad € 9.900,30 I.V.A. inclusa); da imputare sull'Aggregato A03-22 dell'Esercizio Finanziario 2022;
- c) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.-

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Rosa Lisa Denicolò**